

Libia, dopo esplosione dell'oleodotto il prezzo del petrolio vola e sfiora i 60 dollari

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Sanzi



TRIPOLI, 27 DICEMBRE - Il prezzo del petrolio ha raggiunto la soglia dei 60 dollari al barile per la prima volta dal 25 giugno 2015. Il prezzo si riferisce al Wti, il greggio del Texas, che ha avuto una crescita del 2.6%, mentre il Brent, riferimento per l'Europa, è arrivato a 67,10 dollari. Un balzo che nell'arco della mattinata si è poi leggermente ridimensionato. [MORE]

A causare l'innalzamento è stata a notizia dell'esplosione di un oleodotto avvenuta ieri in Libia. Secondo quanto riporta il Libya Times, secondo fonti dell'Esercito nazionale libico (LNA) i responsabili dell'attacco sarebbero i "militanti islamici delle cosiddette Brigate di Difesa Bengasi", un commando terroristico.

La National Oil Corporation, compagnia nazionale libica del petrolio, ha confermato in una nota l'esplosione da cui si è poi propagato un incendio. L'esplosione è stata localizzata a circa 15 km a nord della città di Maradah e 130 km a sud di Sidra. L'area interessata è stata isolata, mentre l'assistenza è organizzata da team con sede nel campo di Rsgoba.

Giuseppe Sanzi

(Fonte immagine cncb.com)